

Più voti al PCI per governi locali onesti ed efficienti



Alle urne per dare a Castellammare un'amministrazione stabile e unitaria

Tentativi di creare un clima di tensione non favorevole ad un'espressione serena del voto di oggi e domani. Ancora bugie e falsi in un «pezzo» di propaganda DC - Votare PCI per sconfiggere la linea gaviana della contrapposizione e dello scontro frontale

LA LISTA DEL PCI

(1) De Filippo Liberato	operario, sindacalista
(2) Allegra Pasquale	ingegnere
(3) Alfano Ciro	tecnico FS, assessore uscente
(4) Amato Giuseppe	dipendente legge
(5) Ametrano Carlo	architetto
(6) Bonanno Carmela	cassiere
(7) Capuano Antonio	oegnere
(8) Chiacchio Catello	impiegato ferme statistiche, segretario sezione Lecce, consigliere uscente
(9) Cimmino Luigi	operario, partitista, segretario
(10) D'Alessio Salvatore	independente
(11) D'Auria Ciro	operario Alfa Sud
(12) De Fusco Raffaele	medico, assessore uscente
(13) De Simone Ennio	prof. universitario, indipendente
(14) Di Maio Alfonso	professore universitario, ex consigliere regionale
(15) Di Maio Raffaele	dottore in economia marittima
(16) Di Martino Antonio	insegnante, della segreteria provinciale PCI
(17) Di Somma Anna	casalinga
(18) D'Orlando Domenico	dottore in legge, indipendente
(19) Esposito Carlo	artigiano
(20) Esposito Salvatore	professore
(21) Fallico Alfonso	medico, primario ospedale San Leonardo
(22) Gennaro Catello	operario Italantieri
(23) Gentile Raffaele	professore, segretario sezione Matera
(24) Giannattasio Carmine	presidente, indipendente
(25) Giordano Bruno	commercante, assessore uscente
(26) Giordano Francesco	operario della CMI di Napoli
(27) Guarino Antonio	tecnico SIP
(28) Imparato Giorgio	conduttore
(29) Iannelli Cesare	insegnante universitario, della sezione cittadina del PCI
(30) Lucarelli Raffaele	studente universitario, segretario FGCI
(31) Luongo Catello	tecnico Italantieri
(32) Maddalena Antonio	insegnante elementare, indipendente
(33) Marzocchini Francesco	professore, assessore uscente
(34) Massa Antonio	operario Italantieri
(35) Moriconi Anna	professoressa, della segreteria cittadina PCI
(36) Politto Catello	cericatore, assessore uscente
(37) Ragona Vittorio	universitario, indipendente
(38) Sarcinelli Raffaele	tecnico CMI di Castellammare
(39) Testa Leopoldo	tecnico Avis, indipendente
(40) Vellone Francesco	tecnicista vesivaria, assessore uscente

CASTELLAMMARE — «Prendiamo rosso»: la provocazione delle ultime ore, scritta con una bomboletta spray sull'facciata di una chiesa di Castellammare, è stata fatta cancellare dai portavoce dei due partiti comunisti: si tratta di «Chiamateci», distanzialmente segnalata al comitato di pubblico servizio. Si tenta insomma di creare un clima come in tante altre campagne elettorali la DC ha cercato di fare di provocazione, di contrapposizione frontale, di contrasto nero-muro: clima davvero poco funzionale ad un pronunciamento sereno e responsabile dell'elettorato stabiese. Lo stesso tentativo la DC l'ha fatto pubblicando un pezzo di propaganda sotto forma di numero uno: «Il nostro De Davero povera per contenuti e preposte, questo figlio e me solo di bugie, di falsi, di iniquità contro il PCI; neanche contro la passata esperienza amministrativa, che ha dato buoni frutti, i partiti democratici presentano appurato da esponenti appartenenti alla DC, ma solo ed esclusivamente contro i comunisti».

Lo foto pubblicata in prima pagina e un volgare tentativo di speculare sulla crisi drammatica che tutti gli enti locali, anche quelli di centro democristiani, hanno passato. E invece è proprio questa crisi, che Castellammare nel corso dello scorrere dei tre anni ha superata l'emergenza nel modo migliore possibile grazie al senso di responsabilità dei gestori, che in quel periodo era sindacato De Filippo, ed è titolare di un impegno di fatto, il primo che Castellammare, e tutti i comuni d'Italia non saranno emeriti più così, perché

I RISULTATI DELLE AMMINISTRATIVE TENUTESI IL 26 NOVEMBRE 1972

VOTANTI	39.173	(90,1%)	SEGGI 40
DC	13.130	(33,5)	15
PCI	12.831	(32,7)	14
PSI	4.997	(12,7)	5
MSI-DN	2.653	(6,7)	3
PSDI	2.376	(6,0)	2
PRI	1.586	(4,0)	1
PII	875	(2,2)	-
Schede nulle	380	(0,9)	-
Schede bianche	353	(0,9)	-

una dura lotta condotta dal governo ne confronti del lavoro ha strappato modificazioni al decreto Stammatizzi alle quali il comune riceverà di tre mesi in tre mesi dall'italianizzazione. I soldi per pagare i dipendenti comunali sono già stati versati, chi si trova in paese, chi non c'è più. Castellammare superava l'emergenza nel modo migliore possibile grazie al senso di responsabilità dei gestori, che in quel periodo era sindacato De Filippo, ed è titolare di un impegno di fatto, il primo che Castellammare, e tutti i comuni d'Italia non saranno emeriti più così, perché

Ma le bugie, le infittive, gli abbonamenti anche su altri problemi, qualche esempio. Nella giornata si dice che per la manutenzione dell'illuminazione comunale ci sono circa 100 milioni di lire, non era 100 le locali e le loro

ne, insieme con circa 500 per tenere la mobilità dell'illuminazione stradale. Nessuno a Castellammare dimentica il giorno in cui spazzino, guidati dagli assessori del monacolo come ministro e dal sindaco Liberato De Filippo, anche essi con la stessa perniciosa attitudine, hanno fatto pur molto di male, an-

che per la manutenzione degli impianti comunali, e che il voto dei comuni

di Castellammare ha portato al termine anche qui tutti suoi adempimenti e l'ha adottata. Ora

la regione che deve opporsi

a questo spodesta

per

il

pa

ro

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o

o